

Proiezione Agosto 2009

“Sulla base di quanto già detto per luglio, l’inizio del mese vivrà un’importante pausa della circolazione dominante fin dall’inizio dell’estate, con l’alta pressione delle Azzorre stavolta in posizione meno invadente e l’ingresso di alcuni fronti atlantici organizzati in grado di mantenere le temperature attorno o poco sotto la norma favorendo un parziale recupero del deficit precipitativi accumulato da inizio stagione specialmente al Nord e sulle Regioni tirreniche.

Sulla base di analisi statistiche, al momento non pensiamo che questa fase possa decretare la fine anticipata dell’estate, anzi riteniamo che a partire dalla metà o al più dall’ultima decade del mese condizioni di stabilità atmosferica torneranno a interessare la Penisola.

E’ da attendersi una nuova distensione lungo i paralleli meridionali europei di una forte alta pressione delle Azzorre che verrà progressivamente alimentata da aria stabile di origine africana; un’ultima onda di calore potrebbe interessare il bacino centrale del Mediterraneo sul finire della stagione meteorologica, con possibile coinvolgimento anche della prima parte del mese successivo.

Agosto potrebbe chiudere quindi attorno o poco sopra la media termica e precipitativa, dovuta all’alternarsi di queste due fasi distinte dalle caratteristiche diametralmente opposte.”

In grassetto è riportato l’oggetto di tale verifica. Il precedente periodo, che inglobava la prima decade di agosto, è stato già discusso ed una analisi degli errori è stata fatta nel precedente intervento di metà agosto.

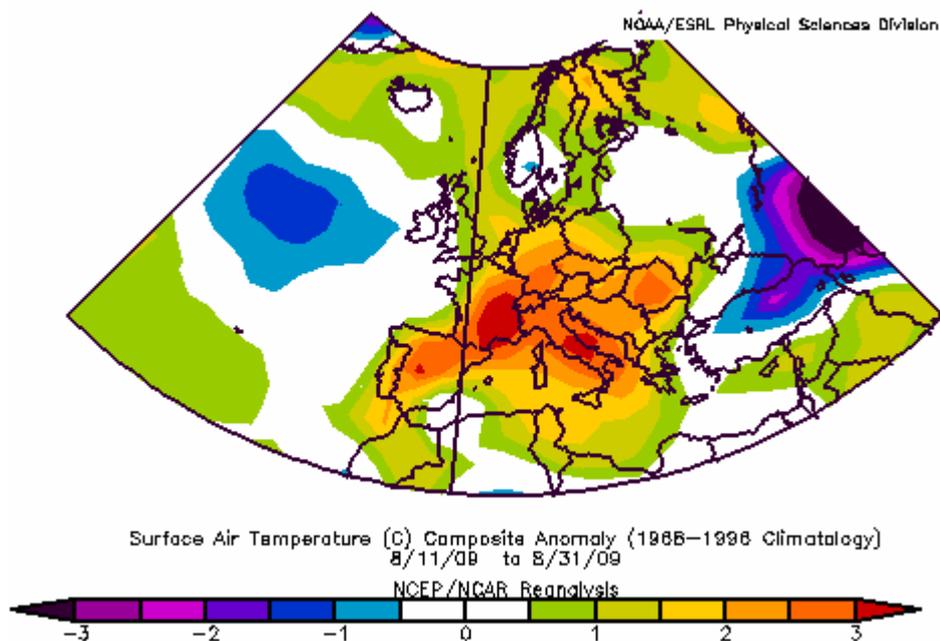


Figura 1 – Anomalia termica in Europa dal 11 al 31 agosto 2009.

La Fig. 1 dimostra invece la correttezza di quanto previsto in sede di outlook estate 2009 per le ultime due decadi di agosto. Durante questo periodo si è sviluppata ed evoluta la più forte heatwave dell’estate. Per maggiori approfondimenti si veda la discussione:

<http://forum.meteonetwork.it/showpost.php?p=2593605&postcount=1>

In sintesi, l'onda di calore ha due episodi culminanti che hanno interessato oltre 2 / 3 del territorio con anomalie oltre i $+4^{\circ}$ (e punte di oltre i $+8^{\circ}$) dalla media di riferimento. Solo alcune le zone costiere del sud sono state interessate marginalmente dall'onda di calore. Inoltre la heatwave si è protratta ai primi giorni del mese di settembre.

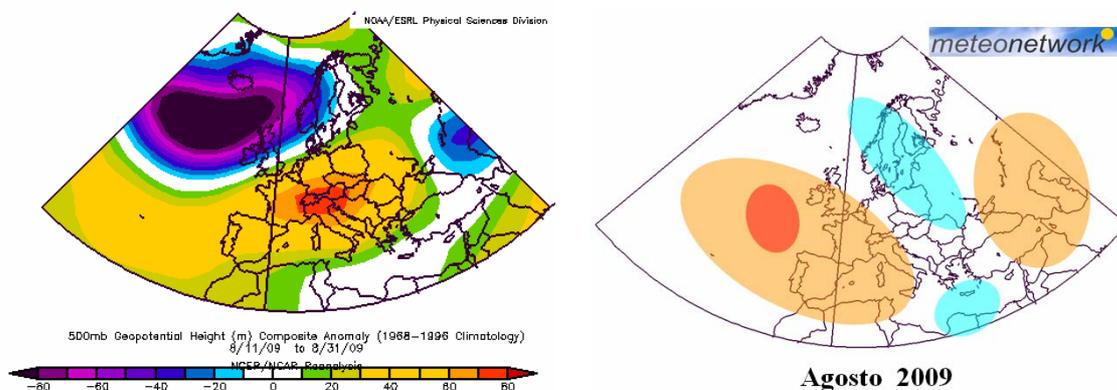


Figura 2 – Europa dal 11 al 31 agosto: a) anomalia delle altezze della superficie geopotenziale a 500 hPa in 2009; b) proiezione del CS-MNW ad inizio stagione estiva.

Dal punto di vista dell'anomalia spaziale, l'Alta delle Azzorre si è distesa sui paralleli centro europei mentre l'alta pressione di matrice africana ha invaso il bacino del Mediterraneo occidentale. Il connubio tra le due azioni stabilizzanti ha portato il centro dell'anomalia sulle Alpi anziché sul vicino Atlantico mentre la forma e la collocazione dell'anomalia positiva nel campo del geopotenziale è molto vicina, anche se non sovrapponibile, a quella prospettata nell'outlook. La previsione si è dimostrata errata laddove il sistema depressionario in Atlantico era stato previsto in riassorbimento o comunque più spostato sulla penisola Scandinava. In ogni caso, il pattern azzorriano con semipermanente islandese ovvero una zonalità tipica per la stagione estiva in quanto relativamente più alta della media (WR2, Fig. 3), è stato individuato.

Infine, il periodo in oggetto è stato ovunque sotto media precipitativa, come correttamente previsto. Pertanto, stante la errata previsione del periodo precedente, agosto è terminato sotto media precipitativa e molto sopra media termica.

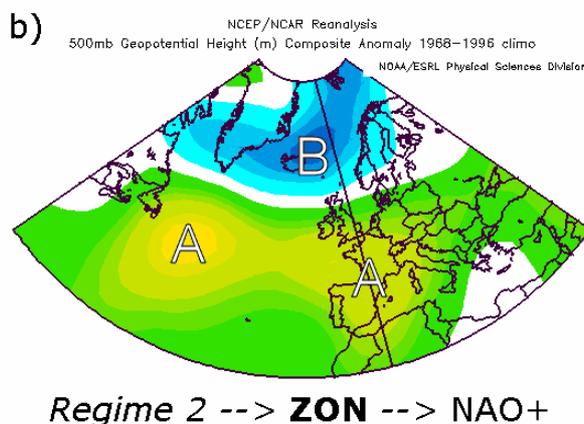


Figura 3 – Il regime del tempo estivo denotato da NAO+, zonalità alta guidata dalla semipermanente islandese, Alta delle Azzorre in estensione all'Europa occidentale.